

era giudicato a dirittura rovinoso per la nostra città. A corroborare l'azione degli scritti fu aperta una sottoscrizione che giunse tosto alle L. 300 mila. Questa sottoscrizione era destinata alla formazione d'una società cittadina intesa all'erezione d'un nuovo stabilimento invece del disegno Melhado!

È indubbiamente al dispiacere procacciato da quella male intesa opposizione che nacque nel Sindaco il disegno delle dimissioni, cui accennò!

Si passa poscia alla nomina di un rappresentante del Comune nel consorzio della strada da Acqui a Ponzzone. Viene eletto il Sindaco.

Nel fare atto di condoglianza per la perdita dell'ottimo segretario signor Causidico Benazzo, tolto innanzi tempo all'affetto generale, si passa alla nomina del nuovo titolare che, sulla proposta del Consigliere Borreani, viene fatta nella persona del notaio P. Monti.

Nella seduta straordinaria dello stesso giorno vien ripresa la discussione circa lo stabilimento termale, e dopo un lungo dibattito si procede alla nomina di due Commissioni: una esecutiva composta del sindaco e di due supplenti, l'altra per la scelta della località.

Nella prima a supplenti del sindaco sono eletti Borelli e Bella; — nella seconda Pera ingegnere, Conte Veggi di Castelletto, Bosca Giovanni, cav. Bruni e medico Silventi.

Nel giorno 29 di dicembre il Consiglio, nominata la Commissione del Bilancio nella persona dei Consiglieri Borreani, Felli e Ottolenghi Israel Zaccaria, passa a discutere la domanda per parte dell'ufficio di sotto Prefettura, di una deliberazione circa la preferenza da darsi alla strada carrettiera pel Sassello, cioè se per Cavatore e Ponzzone oppure per val d'Erro.

Il Consiglio riconosce che i Comuni interessati sia nell'una che nell'altra linea fecero prova di zelo intelligente nel promuovere la strada da Sassello ad Acqui.

Rammenta che per favorire codesta opera il Comune di